

## LUNEDÌ 8 MARZO

## SOLE

Il Sole sorge ad Ivrea alle h06 55' e tramonta alle h18 26'. Si trova nella Costellazione dell'Acquario.

## LUNA

La Luna sorge ad Ivrea alle h02 47' e tramonta alle h11 15'. Si trova nella Costellazione dell'Ofioco.

a cura del  
Gruppo  
Astrofilo  
Eporediesi



con la testa tra  
le stelle

## L'EVENTO

La Luna è entrata nella fase di Ultimo Quarto. Marte è stazionario ed è visibile per tutta la notte.

## STORIA

8 marzo 1618: l'astronomo e matematico Johannes Kepler formula la 3ª legge del moto planetario.

## GLOSSARIO

Termocoppia: è uno strumento usato per misurare quantità di calore molto piccole. Il Gruppo Astrofilo Eporediesi si riunisce tutti i venerdì, alle ore 21, nella sede di piazza Boves (quartiere San Giovanni) ad Ivrea, nei locali sottostanti la chiesa parrocchia-

le. Per ulteriori informazioni, telefonare in segreteria allo 0125-713963. Sito Internet: [www.ivreastrofilo.it](http://www.ivreastrofilo.it).

Gli orari riportati sono espressi in TMEC (Tempo Medio Europa Centrale) cioè l'ora riportata nei nostri orologi quando è in vigore l'ora solare (aggiungere +1h quando è in vigore l'ora legale). I valori sopra riportati sono validi per le coordinate geografiche di Ivrea: Lat. Nord 45gradi 28' - Long. Est 07gradi 52'.

Questa sera, lunedì 8, interessante appuntamento con la stagione della Giovanile

## “I pomeriggi musicali”

All'auditorium Mozart suona l'orchestra milanese

Il decimo appuntamento della stagione 2009/2010 dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte di questa sera, lunedì 8 marzo, all'Auditorium Mozart di Ivrea ospita l'orchestra "I pomeriggi musicali" di Milano, diretta da Adriano Maria Barbieri.

Il brano che dà inizio alla serata, inizio alle ore 21,00, è il Concerto in do maggiore per flauto, arpa e orchestra K.299 di Wolfgang Amadeus Mozart con i solisti Marco Zoni (flauto) e Luisa Prandina (arpa). Articolato nei consueti tre movimenti (Allegro/Andantino/Allegro) questo concerto fu composto durante il soggiorno parigino del giovane Mozart ed è caratterizzato dal punto di vista coloristico dalla presenza dell'arpa che, in dialogo galante con il flauto e con l'orchestra, crea una serie di sonorità incantevoli. Questa pagina delicata rivela l'estrema cura con cui il compositore coglie perfettamente il gusto raffinato ed aristocratico dell'ambiente parigino di allora (siamo nel 1778).

Completa la programma-



Marco Zoni, flauto



Luisa Prandina, arpa

zione della serata il duetto di sinfonie giovanili di Franz Joseph Haydn: la n. 28 in la maggiore Hob.I:28 e la n.49 in fa minore conosciuta come La pastore, Hob.I:49. La sinfonia n.28 rappresenta già un saggio di una certa importanza delle sue capacità creative e rimane una delle più fresche composizioni del giovane autore. La sinfonia n.49 è ispirata al clima drammatico della passione di Cristo e culmina in un finale che esprime con grande forza il

senso di orrore suscitato dall'avvenimento. In queste due sinfonie e nelle altre (ne compose in totale più di cento), l'opera di Haydn è paragonabile a quella di un grande architetto: a lui sono dovuti gli schemi e i principi del classicismo viennese, nei quali si identificarono Mozart e Beethoven. La sua arte fu pari alla sua grande umanità testimoniata fra l'altro dalla sincera amicizia e dalla autentica ammirazione per Mozart.

Sergio Giolito

Giovedì 11 all'Hotel Sirio  
‘La lunga discesa  
delle Alpi’, conferenza  
sulla montagna

Giovedì 11, alle 20, nella sala congressi dell'Hotel Sirio ad Ivrea, l'associazione IvreaOutdoor-Guide Alpine presenta la 3ª delle cinque serate di montagna per la rassegna "Vista sul Sogno", dal titolo: «Tra il bianco e il blu: la lunga discesa delle Alpi».

Continua il percorso che dà libera forma ai nostri sogni e, consapevoli che montagna non è solo sinonimo di splendide colate di ghiaccio mai salite, del magico mondo di cristallo invernale senza forma né tempo, questa volta sarà possibile godere della passione di scendere pendii inimmaginabili con ai piedi gli sci. Eccoci sul Monte Bianco, al cospetto di spazi inviolati, dove la neve si unisce al cielo con il magico bagliore dei suoi cristalli: un ponte di luce che vedrà la realizzazione del sogno di tre amici, Matteo Calcamuggi, Diego Margiotta e Maurizio Martesini, con gli sci ai piedi percorreranno una linea ideale, che partendo dai 4810 m del Monte Bianco, si conclude nel mare di Ventimiglia. Info: 0125-424247.